CITTA' DI CATANZARO

SERVIZIO AA.GG.- CONTRATTI- PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Via Jannoni – Tel. 0961/881304 – 1254 e 1374 – Tel. e Fax 0961/881254

Email: contratti@comune.catanzaro.it - pec: uff.contratti@certificata.comune.catanzaro.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto: **Affidamento del servizio di pulizia, a ridotto impatto ambientale, degli uffici e delle strutture del Comune di Catanzaro.**

IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE DI GARA: € 1.372.372,18 (Euro unmilionetrecentosettantaduemilatrecentosettantadue/18), IVA esclusa, di cui € 1.358.845,59 (Euro unmilionetrecentocinquattottomilaottocentoquarantacinque/59) soggetti a ribasso ed € 13.526,59 (Euro tredicimilacinquecentoventisei/59) per oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso

CODICE CIG:65210035E8

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia, a ridotto impatto ambientale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012, giornaliera e periodica da effettuare presso gli uffici e le strutture del Comune di Catanzaro**,** compresi i servizi igienici, i locali adibiti ad ingressi, atri, scale, pianerottoli, ascensori, così come elencati nell'allegato A e sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

2. Le metrature riportate e le destinazioni d'uso dei locali riportate nell'allegato A del presente Capitolato sono da ritenersi indicative ai fini della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto e sono comprensive delle zone di calpestio, nonché di tutte le superfici verticali (muri, pareti, balconi, piastrellate, zoccoli, davanzali, finestre, vetri, lucernari, infissi cassonetti, scale, corrimano, ringhiere, porte, maniglie, pulsantiere, arredi portacenere, quadri, termosifoni, lampadari, lampade di ogni tipo, tappeti, stuoini, ventilatori, condizionatori, apparecchiature informatiche, armadi, scrivanie, sedie e quant'altro contenuto nei locali stessi)

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO.

1.La durata dell'appalto è di 36 mesi a partire presumibilmente da Marzo 2016 - e comunque dalla data di stipula del contratto o dalla data di consegna del servizio all'impresa Appaltatrice, ai sensi dell'art.11 comma 9 del D.Lgs n. 163/2006 smi e dell'art.302 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 smi., fino a febbraio 2019. L'Amministrazione si riserva infatti la facoltà di modificare la decorrenza iniziale del servizio, in dipendenza della durata delle procedure di aggiudicazione del presente appalto.
2. Alla scadenza di tale periodo il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta da parte della Stazione Appaltante. Il contratto non prevede infatti il tacito rinnovo.

ART.3 – IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

1. L'importo a base di gara è così determinato:

		Importo
A	Importo triennale del servizio (soggetto a ribasso)	€ 1.164.724,80 (unmilionecentosessantaquattromilasettecentoventiquattro/80
B	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 11.594,22 (undicimilacinquecentonovantaquattro/22)
C	**Importo per il triennio (A+B)**	**€ 1.176.319,02 (unmilionecentosettantaseimilatrecentodiciannove/02)**
D	Importo ripetizione servizi analoghi ex art.57, comma 5, lett.b) del D.Lgs n. 163/2006 smi (soggetti a ribasso)	€ 194.120,79 (centonovantaquattromilacentoventi/79)
E	Importo oneri sicurezza per ripetizione servizi analoghi (non soggetti a ribasso)	€ 1.932,37 (millenovecentotrentadue/37)

F	**Importo complessivo per ripetizione servizi analoghi (D+E)**	**€ 196.053,16 (centonovantaseimilacinquantatre/16)**
G	**Importo complessivo dell'appalto (C+F)**	**€ 1.372.372,18** (unmilionetrecentosettantaduemilatrecentosettantadue/18)
H	Importo dell'appalto di cui alla lett. G (soggetto a ribasso)	€ 1.358.845,59 (unmilionetrecentocinquattottomilaottocentoquarantacinque/59)
I	Importo dell'appalto di cui alla lett. G (non soggetto a ribasso)	€ 13.526,59 (tredicimilacinquecentoventisei/59)

2.La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs n.163/2006 smi, di affidare all'Aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto e nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base dell'affidamento e nel rispetto dell'art. 57, comma 5, lett. b), per un importo massimo, IVA esclusa, pari a € 196.053,16, di cui € 194.120,79 soggetti a ribasso ed € 1.932,37 per oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso**,** così come indicato nelle lettere D), E) ed F) della tabella suindicata.

3. Pertanto ai sensi dell'art.29 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., l'importo complessivo a base di gara è di € 1.372.372,18 (Euro unmilionetrecentosettantaduemilatrecentosettantadue/18), IVA esclusa, di cui € 1.358.845,59 (Euro unmilionetrecentocinquattottomilaottocentoquarantacinque/59) soggetti a ribasso ed € 13.526,59 (Euro tredicimilacinquecentoventisei/59) per oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, come indicato nella lettera G della tabella suindicata.

4. Tipo di contratto è a corpo.
5. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatta salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice.
6. Per lo svolgimento del servizio di pulizia ordinaria e periodica viene richiesto un monte ore effettivo minimo pari a n.1.900,00 mensili per un totale di n. 22.800,00 ore effettive minime annuali.
7. Ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs n. 163/2006 smi, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

ART.4 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

1. Il servizio di pulizia dovrà essere svolto presso gli uffici e le strutture comunali così come elencati nell'allegato A.
2. La superficie complessiva interessata è di mq. 22.491,33.

ART.5 – PRESA VISIONE DEI LOCALI

L'operatore economico interessato a partecipare alla gara è obbligato, a pena di esclusione, ad effettuare un sopralluogo degli uffici e delle strutture comunali di cui all'allegato elenco A, così come indicato nel Disciplinare di gara.

ART. 6 – MODALITA' E CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA.

1. Gli interventi di pulizia ordinaria richiesti dovranno essere eseguiti, nelle strutture e negli uffici comunali indicati nella tabella All.A, secondo le modalità e le frequenze, che

rappresentano le operazioni minime, di seguito indicate, nel rispetto del presente capitolato, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia, del D.M. 24/05/2012 e di tutto quanto presente nella relazione tecnica offerta dal concorrente aggiudicatario che diverrà parte integrante e sostanziale del contratto stesso.

STRUTTURE E UFFICI COMUNALI

A) UFFICI CENTRALI E PERIFERICI:

PULIZIA CON FREQUENZA GIORNALIERA
(tutti i giorni escluso il sabato, la domenica ed i giorni festivi così come riconosciuti dalla vigente normativa)

- Areazione dei locali.
- Svuotatura dei cestini portacarte e porta rifiuti e loro pulizia con eventuale lavaggio, se necessario. I cestini devono essere dotati di appositi sacchetti di plastica forniti dalla ditta appaltatrice e sostituiti all'occorrenza (non oltre i 7 giorni) o su richiesta;
- Spazzamento dei pavimenti, delle scale, dei pianerottoli ed atri utilizzando adeguati mezzi per non sollevare polvere (tipo garze monouso preimpregnate con prodotti antistatici o aspirapolvere);
  Particolare cura dovrà essere prestata alla pulizia dei pavimenti secondo la loro peculiarità, usando adeguati mezzi e/o macchinari e prodotti detergenti e disinfettanti, idonei a mantenere la superficie, evitando macchie, abrasioni od altre alterazioni.
- Aspirazione e lavaggio dei pavimenti nei locali adibiti a sale espositive e di passaggio del pubblico nel periodo degli allestimenti di mostre;
- Lavaggio delle scale di ingresso;
- Aspirazione di moquette, tappeti e zerbini;
- Spolveratura ad umido di mobili, mensole ed accessori, apparecchi telefonici ed informatici, fotocopiatori, fax, adottando le dovute cautele, i prodotti ed i mezzi necessari a non alterare o manomettere le superfici del mobilio.
  Tali operazioni dovranno essere eseguite avendo cura di lasciare documenti, atti d'ufficio o altro materiale nella medesima posizione in cui sono stati trovati;
- Spolveratura ad umido di corrimano, ringhiere, balaustre e scale;
- lavaggio e sanificazione, con liquido disinfettante ad alto potere germicida/battericida ma di odore gradevole, dei pavimenti, dei rivestimenti, degli apparecchi igienici e della rubinetteria in tutti i servizi igienici.

La ditta dovrà fornire di carta igienica, rotoloni e/o salviettine monouso e di sapone liquido i servizi di tutte le strutture con controllo giornaliero ed eventuale reintegro;

- Pulizia ascensori;
- Pulizia dei vetri delle porte a vetro e degli sportelli a contatto con il pubblico con rimozione di macchie ed impronte;
- Riordino delle sedie presenti nei locali;
- Spegnimento delle luci e chiusura delle finestre e delle porte al termine del servizio;
- Trasporto dei rifiuti raccolti, racchiusi in appositi sacchetti impermeabili, nei contenitori per la raccolta differenziata esterni alla struttura;
- Altri piccoli interventi che si rendessero necessari per conservare il decoro dell'ambiente.

PULIZIA SETTIMANALE (martedì e venerdì o in altri giorni da fissare previo accordo con il Dirigente e/o Funzionario preposto al servizio)

- Lavaggio due volte la settimana dei pavimenti.

Particolare cura dovrà essere prestata alla pulizia dei pavimenti secondo la loro peculiarità, usando adeguati mezzi e/o macchinari e prodotti detergenti e disinfettanti, idonei a mantenere la superficie, evitando macchie, abrasioni od altre alterazioni.

- Pulizia davanzali finestre interni ed esterni con rimozione di escrementi e polveri;
- Pulizia- lucidatura delle parti metalliche che lo richiedano come le pulsantiere (comprensive di quelle interne degli ascensori), delle maniglie dei portoni e porte, targhe e targhette indicative;
- Spolveratura e rimozione ragnatele da pareti e muri;
- Eliminazione ad umido delle macchie dalle parete verticali dei mobili;

PULIZIA BISETTIMANALE (i giorni devono essere fissati previo accordo con con il Dirigente e/o Funzionario preposto al servizio)

- Detersione pavimenti trattati a cera**;**
- Detersione pavimenti non trattati a cera

Particolare cura dovrà essere prestata alla pulizia dei pavimenti secondo la loro peculiarità, usando adeguati mezzi e/o macchinari e prodotti, idonei a mantenere la superficie, evitando macchie, abrasioni od altre alterazioni.

PULIZIA MENSILE ((i giorni devono essere fissati previo accordo con con il Dirigente e/o Funzionario preposto al servizio)

- Smacchiatura e lavaggio moquette
- Aspirazione delle superfici dei rivestimenti delle sedie, poltrone e divani ed eventualmente smacchiatura di quelli in tessuto;
- Spolveratura con aspirapolvere di tende;
- Spolveratura sopra i mobili con mezzi adeguati atti a non sollevare polvere, tipo garza monouso preimpegnate**;**
- Sanificazione telefoni e computer
- Disincrostazione dei servizi igienici

PULIZIA BIMESTRALE ((i giorni devono essere fissati previo accordo con con il Dirigente e/o Funzionario preposto al servizio)

- Pulizia lampadari, lucernari, tubi neon, elementi termosifoni, condizionatori appesi alle pareti con prodotti specifici;
- Lavaggio dei vetri delle finestre e delle vetrate interne ed esterne. A tale proposito ove necessario, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale installazione temporanea di ponteggi e mezzi idonei di sollevamento consentiti dalla legge per la suddetta pulizia.
- Detersione di tutti gli infissi interni ed esterni (porte, vetri, finestre, davanzali, persiane, vetrate) senza uso di mezzi abrasivi con accurata attenzione per l'eliminazione dei numerosi escrementi di piccioni che vi si depositano.

PULIZIA SEMESTRALE ((i giorni devono essere fissati previo accordo con con il Dirigente e/o Funzionario preposto al servizio)

- Lavaggio persiane e tende.
- Lavaggio balconi con eliminazione degli escrementi dei piccioni e dell'eventuale erba spontanea depositata;
- Spolveratura degli scaffali delle biblioteche ed archivi con aspirazione elettromeccanica sul materiale contenuto (libri, fascicoli, registri , ecc.), pulizia esterna di tutti gli armadi compreso la parte superiore

B) PALAZZETTI DELLO SPORT: "GEPPE GRECO" DI VIA PAGLIA, "STEFANO GALLO" DEL QUARTIERE CORVO.
IL CAMPO SPORTIVO CURTO DI CATANZARO LIDO.

B1) PULIZIA CON FREQUENZA GIORNALIERA (sette giorni la settimana per dieci mesi all'anno secondo il calendario redatto di volta in volta dall'Ufficio comunale competente. Generalmente la chiusura delle strutture sportive avviene nel periodo tra giugno e agosto di ciascun anno). La pulizia effettuata nei giorni festivi non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante:

- Spazzamento ad umido dei pavimenti e di tutti i locali .
- lavaggio e sanificazione, con liquido disinfettante ad alto potere germicida/battericida ma di odore gradevole, dei pavimenti, dei rivestimenti, degli apparecchi igienici e della rubinetteria in tutti i servizi igienici e degli spogliatoi.
- Svuotatura dei cestini gettacarte con trasporto a deposito di tutto quanto raccolto negli appositi contenitori in uso nella Città.

B2) PULIZIA MENSILE ((i giorni devono essere fissati previo accordo con il Dirigente l'Ufficio Comunale competente):

- Lavaggio e disinfezione, con prodotti di odore gradevole, di tutti i pavimenti non trattati con cera.
- Pulizia con battitura e/o aspirazione di tappeti, zerbini, guide, pavimenti tessili, moquette.
- Lucidatura dei pavimenti trattati con cera con lucidatrici industriali o con strumenti tali da non provocare danni ai rettangoli di gioco.
- Spazzatura dei cortili.
- Spolveratura, lavaggio e quanto altro necessario delle pareti, dei vetri e di ogni altra superficie verticale.

C) ARCHIVI

C1) PULIZIA CON FREQUENZA BISETTIMANALE (da concordare con il Dirigente dell'ufficio comunale competente)

- Spazzamento ad umido dei pavimenti e di tutti i locali;
- lavaggio e sanificazione, con liquido disinfettante ad alto potere germicida/battericida ma di odore gradevole, dei pavimenti, dei rivestimenti, degli apparecchi igienici e della rubinetteria in tutti i servizi igienici
- Svuotatura dei cestini gettacarte con trasporto a deposito di tutto quanto raccolto negli appositi contenitori in uso nella Città.

C2) PULIZIA MENSILE *(*da concordare con il Dirigente dell'ufficio comunale competente):

- Spolveratura degli scaffali, archivi con aspirazione elettromeccanica del materiale contenuto sui libri, fascicoli, registri, ecc.;
- Lavaggio pavimenti e vetri

D) POLIZIA MUNICIPALE

Per quanto riguarda i locali utilizzati dal Comando Polizia Municipale, la pulizia con frequenza giornaliera, come indicata nella precedente lett.A) dovrà essere effettuata tutti i giorni della settimana con esclusione della domenica e dei giorni festivi.
Ferme restando, per il resto, le pulizie, le cadenze e modalità delle pulizie periodiche come sopra riportate nella precedente lett.A).

E) CONSERVATORIO DI MUSICA

La pulizia con frequenza giornaliera, così come indicata nella precedente lett.A), dei locali adibiti a Conservatorio di Musica dovrà essere espletata tutti i giorni della settimana con esclusione della domenica e dei giorni festivi per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, novembre e dicembre.
Nei mesi di luglio, settembre dovrà essere espletato un giorno alla settimana.
Nel mese di ottobre dovrà essere espletato due giorni alla settimana.
Nel mese di agosto non è richiesto alcun servizio.
La pulizia del cortile esterno dovrà essere effettuata al bisogno previo accordo con il Dirigente dell'ufficio comunale competente

F) SALE DI RAPPRESENTANZA E LOCALI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

L'Impresa appaltatrice, oltre la pulizia giornaliera e periodica di cui al presente articolo, sarà tenuta ad un'accurata pulizia ogni qualvolta le sale stesse siano da chiunque usufruite, quindi anche con frequenza superiore a quanto previsto. Dette ulteriori aggiuntive frequenze si intendono ricomprese nel corrispettivo definito in sede di gara.

G) SCUOLA INFAZIA PEPE

L'impresa appaltatrice dovrà garantire il servizio cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, con esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi, per sette ore al giorno dalle ore 6:30 alle ore 13:30. Le sale refettorio dovranno essere pulite dalle ore 12:30 alle ore 13:30. Gli orari comunque potranno essere modificati su disposizione della direzione della scuola.
La scuola è composta di due piani. Il Piano terra comprende: n.1 aula nido e servizi igienici con numero otto wc per bambini, n.2 locali refettorio, n.1 palestra con servizi igienici attigui, n.4 stanze ufficio, n.2 servizi igienici di cui uno per adulti ed uno per disabili, n.1 biblioteca, atrio e giardino esterno con giochi.
Il primo piano comprende: n.7 aule, n.2 servizi igienici per bambini con dieci wc, n.1 servizio igienico per adulti, corridoi, scale ed un magazzino.

H) GALLERIA MANCUSO

L'impresa appaltatrice dovrà garantire il servizio tre giorni alla settimana, di norma, il lunedì, il mercoledì ed il venerdì, ma tale cadenza potrà subire variazioni in relazione allo svolgimento di manifestazioni ricreativo-culturali autorizzate dall'Ente. Quindi la pulizia potrà avvenire anche con frequenza superiore a quanto previsto. Dette ulteriori aggiuntive frequenze si intendono ricomprese nel corrispettivo definito in sede di gara.
Il servizio dovrà essere effettuato prima dell'apertura degli esercizi commerciali e degli uffici, con operazioni di spazzamento e di lavaggio.
Il servizio di pulizia delle vetrate dovrà essere effettuata una volta al mese, nel giorno che dovrà essere concordato con il Dirigente dell'ufficio comunale competente

I) BAGNI PUBBLICI

Il servizio deve essere effettuato tutti i giorni della settimana con frequenza per 2 (due) volte nel corso della giornata. Il primo intervento deve essere effettuato entro le ore 8,00, mentre il secondo intervento deve essere effettuato tra le ore 14,00 e le ore 15,00. Le operazioni di pulizia dovranno essere le seguenti:
a) pulizia e disinfezione dei pavimenti nonché degli spazi di pertinenza con attrezzature e con

prodotti sanificanti;

b) pulizia, igienizzazione e disinfezione con prodotti di sanificazione (anche disincrostanti), di tutti i servizi igienici e di tutte le superfici lavabili della struttura, delle pareti, dei pavimenti e delle pertinenze.
c) vuotatura dei cestini e smaltimento dei rifiuti prodotti;

d) rifornimento dei dispenser di carta igienica, salviette e sapone liquido;

e) pulizia con adeguati prodotti (anche antimuffa) di tutti gli arredi della struttura, delle porte e dei vetri.

2. Resta inteso che tutto il materiale di rifiuto differenziato dovrà essere, a cura del personale della ditta appaltatrice, rimesso in sacchi di plastica a perdere e depositato negli appositi cassonetti ubicati all'esterno degli immobili. Eventuali materiali non insaccabili quali cartoni, scatoloni e simili, dovranno essere schiacciati onde ridurre al minimo lo spazio occupato e depositati negli appositi cassonetti all'esterno degli immobili. Non è permessa la permanenza in loco dei materiali di rifiuto.
3. Non dovranno comunque essere usate sostanze danneggianti o corrodenti, evitando in modo assoluto di gettare negli scarichi dei servizi carta, stracci o altro materiale che ne possa determinare l'ingorgo.
4. L'appaltatore sarà responsabile di tutti i danni che dovessero verificarsi per l'inosservanza alle disposizioni impartite nei precedenti commi 1, 2, 3 del presente articolo.

ART 7 - ORARIO DI LAVORO

I vari servizi di pulizia dovranno essere eseguiti fuori dall'orario di lavoro degli uffici, così da non ostacolare il regolare svolgimento del lavoro negli uffici e non arrecare disturbo ed incomodo al pubblico e comunque dovranno essere concordati con i Dirigenti/Responsabili dei Settori comunali interessati.

ART. 8 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO. VARIANTI.

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. e dell'art.311 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. di modificare l'entità delle prestazioni contrattuali qualora si verifichi la necessità di:

a) estendere, temporaneamente o definitivamente, il servizio di pulizia anche ad edifici e/o locali e/o aree non contemplati nell'allegato A del presente Capitolato;
b) di diminuire, temporaneamente o definitivamente, le aree e/o le superfici degli edifici e dei locali comprese nell'allegato A del presente Capitolato;
c) aumentare o diminuire le frequenza degli interventi di pulizia;
d) variare la destinazione d'uso dei locali, con conseguente variazione della tipologia.

2. Per effetto delle variazioni di cui sopra, il compenso contrattuale sarà adeguato proporzionalmente sulla base del prezzo al mq, così come risultante dall'aggiudicazione.
3. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto, ferme restando le condizioni di aggiudicazione. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire l'ulteriore servizio, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
4. Nei casi suindicati la ditta appaltatrice è obbligata ad assicurare l'aumento o la riduzione, temporanea o definitiva, del servizio alle medesime condizioni del contratto oggetto del presente affidamento, e così come risultante dall'aggiudicazione, ivi comprese quelle economiche.

5. Tali eventuali variazioni infatti non costituiscono motivi per l'Impresa Appaltatrice per la risoluzione anticipata del contratto e verranno comunicate alla stessa con apposita formale comunicazione da parte della Stazione Appaltante, effettuata nelle forme previste dalla normativa vigente.
6. In caso di riduzione del servizio oltre il quinto d'obbligo, a seguito di indisponibilità permanente (vendita e/o cessione a terzi dell'edificio o cessazione dell'attività) l'appaltatore non può esercitare alcuna azione risarcitoria nei confronti della Stazione Appaltante, qualora quest'ultima abbia dato un preavviso di almeno 30 giorni, effettuato nelle forme previste dalla normativa vigente.
7. Per variazioni eccedenti il limite del quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto la Stazione Appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore**.**

ART. 9 – REPERIBILITA' E INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA

1. In concomitanza di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (tinteggiatura, opere murarie, ecc) l'eventuale sospensione delle pulizie dovrà compensare, in via di massima, gli interventi straordinari che si renderanno necessari al ripristino del servizio stesso, senza nessun aggravio economico per l'Amministrazione.
2. Tali interventi prevedono la pulizia radicale delle superfici sia orizzontali che verticali, arredi compresi, con il supporto di appropriate macchine per l'aspirazione, il lavaggio e la lucidatura.
3. La Stazione appaltante si riserva, tuttavia, di richiedere l'esecuzione di eventuali prestazioni a carattere straordinario a seguito di particolari lavori di ristrutturazione, manutenzione e conservazione dei locali ovvero a seguito di eventi ritenuti urgenti ed imprevedibili, che non sia possibile far rientrare in quelle previste dal precedente comma 1.
4. Tali prestazioni potranno essere richieste dal Dirigente del Settore AA.GG./Contratti sulla base di apposito preventivo di spesa.
L'impresa appaltatrice è tenuta, entro tre giorni dal ricevimento della richiesta, a programmare e comunicare il necessario preventivo di spesa, applicando le condizioni economiche e tecniche offerte in sede di gara e, dopo avre recepito l'autorizzazione, provvedere all'esecuzione nelle fasce orarie concordate.
5. Il compenso per le pulizie straordinarie, tenuto conto dei mq di superficie orizzontale da pulire, sarà quantificato sulla base delle ore di lavoro preventivate per il prezzo orario stabilito dalle tariffe del C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultanti da atti ufficiali e dovrà essere omniacomprensivo di ogni onere posto a carico dell'Impresa Appaltatrice. Nessun compenso sarà riconosciuto per i materiali e le attrezzature impiegate.
6. In caso di particolari necessità per manifestazioni o situazioni di emergenza diverse da quelle suindicate, la ditta appaltatrice è obbligata a garantire, anche su semplice segnalazione telefonica del Dirigente del Settore AA.GG./Contratti, la pronta reperibilità del personale preposto al servizio e dovrà essere in grado di inviare, entro un'ora dalla richiesta, fino a tre unità lavorative.
7. In tali situazioni d'urgenza, il mancato intervento o ritardo dello stesso comporterà l'applicazione delle penali appositamente previste al successivo art. 20.
8. Le prestazioni non effettuate secondo i modi ed i tempi di cui sopra non saranno in alcun modo riconosciute all'Impresa Appaltatrice.

ART. 10 - PRODOTTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

10.1 – Prodotti da impiegare nel servizio.

Tutti i prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio, le cui spese sono ad esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice, devono avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti in ambito nazionale e comunitario e devono corrispondere ai prodotti dichiarati in sede di offerta.

I materiali e prodotti utilizzati devono essere di prima qualità, biodegradabili, senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto e atti a garantire il pieno rispetto e la salvaguardia delle persone e degli ambienti.
I prodotti utilizzati devono essere quelli dichiarati in sede di presentazione dell'offerta e, in ogni caso, conformi ai criteri ambientali minimi definiti nel presente capitolato.
Se nel corso dell'appalto si rendesse necessario sostituire i prodotti, dichiarati in sede di offerta tecnica, e usati per il servizio, ogni nuovo prodotto dovrà avere le stesse caratteristiche qualitative e un impatto ambientale non superiore di quello sostituito. L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante la "scheda tecnica" e la "scheda di sicurezza" dei nuovi prodotti e potrà utilizzarli solo a seguito di verifica e successiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.
La Stazione Appaltante, comunque, si riserva la facoltà di effettuare monitoraggi periodici sulle prestazioni rese dall'Appaltatore, che devono rispondere pienamente a quanto stabilito nel contratto d'appalto.
L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare prelievi a campione dei prodotti utilizzati, che devono essere conformi a quelli dichiarati in sede di gara e, in ogni caso, conformi ai criteri ambientali minimi definiti nel presente capitolato, per verificarne le caratteristiche e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. In caso di riscontro di irregolarità documentata, le spese di laboratorio sostenute per le analisi saranno poste a carico dell'Impresa aggiudicataria
L'impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante.
E' vietato l'uso di alcool, acido cloridrico e ammoniaca. Sono altresì vietati i prodotti *spray* con propellenti a base di clorofluorocarburi.
I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Non dovranno essere abbandonati al termine del servizio negli edifici comunali i rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.
I prodotti detergenti e disinfettanti devono essere utilizzati con le concentrazioni d'uso indicate dal produttore.
I detergenti superconcentrati (ovvero i prodotti per la pulizia di ambienti interni, inclusi i detergenti per finestre e per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva) devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Prodotti per le pulizie

I **prodotti detergenti** devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.1 "*Specifiche tecniche*" dell'Allegato al D.M. 24/05/2012.
L'impresa concorrente deve fornire una lista completa dei detergenti che si impegna a utilizzare, indicando il nome del produttore, il nome commerciale del prodotto nonché l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di altre etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, ma ritenuti conformi, il Legale Rappresentante dell'impresa concorrente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A al D.M. 24/05/2012 (ALL C al presente Capitolato), con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi.
L'Aggiudicatario provvisorio dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza previste dalla normativa vigente dei prodotti indicati in sede di gara.
L'Aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel né altre di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la

conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi, con spese a carico dell'aggiudicatario stesso.

I **prodotti disinfettanti** devono essere autorizzati dal Ministero della Salute:
a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del D.P.R. n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della Salute n. ……";
b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione del Ministero della Salute n. ……".
I prodotti disinfettanti devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2 "*Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati*" dell'Allegato al D.M. 24/05/2012.
L'impresa concorrente deve fornire una lista completa dei disinfettanti che si impegna a utilizzare e, riportando il nome del produttore, il nome commerciale di ciascun prodotto, la funzione d'uso, il numero di registrazione/autorizzazione. Inoltre, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, l'Impresa offerente è tenuta ad attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B al D.M. 24/05/2012.
L'Aggiudicatario provvisorio dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti indicati in sede di gara.
La Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario provvisorio per uno o più dei prodotti in elenco, non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel né di altre etichette ambientali ISO di Tipo I, la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi, con spese a carico dell'aggiudicatario.

I **prodotti diversi** da quelli più sopra indicati (cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti nonché i prodotti classificati "superconcentrati", ecc.) devono essere conformi al Regolamento CE n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2 dell'Allegato al D.M. 24/05/2012.
L'impresa concorrente deve fornire una lista completa dei prodotti superconcentrati o per uso specifico che si impegna a utilizzare e, riportando il nome del produttore, il nome commerciale di ciascun prodotto, la funzione d'uso, la percentuale di sostanza attiva per i prodotti "superconcetrati". Inoltre, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, l'Impresa offerente è tenuta ad attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B al D.M. 24/05/2012 (ALL.D al presente Capitolato).
Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I equivalenti ai criteri ambientali minimi, in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato B è sufficiente che il legale rappresentante della ditta offerente presenti copia della licenza d'uso delle etichette. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.
L'Aggiudicatario provvisorio dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti indicati in sede di gara.
La Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario provvisorio per uno o più dei prodotti in elenco, non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel né di altre etichette ambientali ISO di Tipo I, la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi, con spese a carico dell'aggiudicatario.

Dovranno essere utilizzati almeno <u>tre prodotti detergenti</u> per le pulizie etichettati Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi.

Prodotti per l'igiene personale
L'aggiudicatario è tenuto alla fornitura di carta igienica, sapone lavamani e salviette asciugamani per i servizi igienici dei lavoratori comunali.
Carta igienica, rotoli asciugamani e/o salviette monouso devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 09/07/2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio"Ecolabel Europeo" al tessuto carta.
L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto.
L'Aggiudicatario provvisorio, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

<u>Il sapone lavamani e la carta igienica</u> dovranno essere a marchio "Ecolabel Europeo".

10.2 - Attrezzature e macchinari

Nell'espletamento del servizio, l'impresa dovrà impiegare, a proprie spese, attrezzature, macchinari e materiali specifici di settore adeguati alle superfici da trattare, a basso consumo energetico, a ridotto tasso di rumorosità e a ridotto impatto ambientale, aggiornati agli sviluppi della tecnica ed alle più recenti innovazioni, in modo da garantire un ottimale grado di pulizia, con un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza del servizio. Inoltre devono essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.
Attrezzature e macchinari dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica secondo i programmi previsti dal fabbricante e dovranno essere mantenuti in buone condizioni d'uso, in modo che le caratteristiche rispondano costantemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni.
Tutte le macchine e le attrezzature utilizzate per il servizio, oltre a quanto previsto dalle altre normative vigenti in Italia, dovranno essere conformi alla Direttiva Macchine 2006/42/CE, che è stata recepita in Italia con il D.Lgs n. 17 del 27 gennaio 2010, ed al D.Lgs n. 81/2008 s.m.i.. e con marchio CE.
La ditta è direttamente responsabile dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.
Le macchine da adibire al servizio presso le singole sedi dovranno essere utilizzate e disponibili esclusivamente presso tali sedi fin dall'inizio dell'appalto.
È tassativamente vietato l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali non conformi alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione o che comunque possano risultare pericolosi per l'incolumità delle persone ovvero recare danno o deteriorare le aree soggette a pulizia.
E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere alla Stazione Appaltante i certificati di conformità e le schede tecniche delle macchine e delle attrezzature che eventualmente, nel corso del contratto, dovessero sostituire quelle indicate nell'offerta tecnica in sede di gara. Detta comunicazione dovrà essere effettuata sette giorni prima dell'avvenuta sostituzione a pena dell'applicazioni delle penali come indicati nell'art.20 del presente Capitolato
L'Amministrazione si riserva la facoltà di proibire e sostituire macchine e attrezzature ritenuti non idonee con altre equivalenti.
Tutte le attrezzature e i macchinari dovranno essere contraddistinti da apposita targhetta che dimostri la proprietà dell'impresa.

Dovrà obbligatoriamente essere adottato il sistema del codice-colore per i panni da utilizzare nelle operazioni di pulizia. I panni dovranno essere sostituiti ogniqualvolta ciò sia necessario per garantirne l'efficacia e l'efficienza. Dopo l'uso tutte le attrezzature dovranno essere ripulite, riordinate e correttamente conservate.
Per i panni si individua il seguente codice-colore:
- rosso per la pulizia dei WC;
- giallo per la pulizia dei restanti sanitari;
- azzurro per la pulizia degli arredi.
Dovrà essere obbligatoriamente utilizzato il duo-mop con strizzatore; dove non ne è possibile l'impiego a causa di spazi troppo angusti, l'acqua dell'unico secchio dovrà essere sostituita dopo il lavaggio di ogni singola stanza.
Nelle operazioni di sanificazione dei servizi igienici dovranno essere utilizzate attrezzature (panni, guanti, mop, ecc.) diverse da quelle utilizzate per gli interventi negli altri spazi.
Per interventi su balconi, poggioli ecc. in presenza di escrementi animali, si dovranno indossare guanti destinati a questo uso esclusivo e, preferibilmente, guanti monouso.
E' vietato utilizzare segatura di legno e piumini di origine animale con l'eccezione, per questi ultimi, per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della Stazione Appaltante
L'Amministrazione, comunque, si riserva la facoltà di effettuare monitoraggi periodici sulle prestazioni rese dall'Appaltatore, che devono rispondere pienamente a quanto stabilito nel contratto d'appalto.
In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti metallici, vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi aggressioni chimiche e fisiche.
Qualora ad un controllo dell'Amministrazione, si rilevino prodotti difformi e non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato e/o indicati in sede di gara, la Stazione Appaltante applicherà la relativa penale e potrà richiedere i danni e la risoluzione del contratto.
L'Amministrazione Comunale potrà disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione (anche a campione) delle attrezzature, locali e magazzini, etc, e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia. La ditta appaltatrice sarà tenuta a fornire al funzionario responsabile, tutta la collaborazione, tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa eventuale documentazione.
La ditta è responsabile della custodia sia delle proprie macchine e attrezzature che dei prodotti anche se depositati presso un locale messo a disposizione dall'amministrazione comunale.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di danni o furti.
La Ditta è direttamente responsabile dei danni al personale, a cose e a persone in seguito all'utilizzo di macchinari, attrezzature e prodotti non conformi a quanto previsto nel presente articolo e a tal fine dovrà obbligatoriamente stipulare Polizza R.C.T. di cui al successivo art. 18
L'Appaltatore dovrà fornire a proprie spese i sacchetti portarifiuti.
Nel caso in cui gli uffici e le strutture comunali ne siano sprovvisti, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dalla Stazione Appaltante e dovrà provvedere al corretto conferimento dei rifiuti urbani prodotti nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso della Stazione Appaltante alla scadenza contrattuale.

ART.11 – PERSONALE

1. Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le associazioni imprenditoriali di categoria e le organizzazioni sindacali di lavoratori comparativamente più rappresentative, così

come previsto dall'art.4 del CCNL di categoria in vigore per il "Personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati e multiservizi".
2. La ditta appaltatrice è obbligata altresì a garantire nei confronti dei propri dipendenti e/o soci lavoratori la piena applicazione del C.C.N.L di categoria.
3. Qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi a tale obbligo, l'Amministrazione risolverà il contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte dell'Impresa vengano osservate le prescrizioni suddette..
4. La ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori, nel caso di cooperative.
5.Il personale addetto al servizio di pulizia sarà dipendente della ditta appaltatrice con la quale unicamente intercorrerà il rapporto a tutti gli effetti di legge.
6. La Stazione Appaltante è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale dipendente dall'Appaltatore per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni ed a ogni adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.
7.Il personale che verrà messo a disposizione dal soggetto aggiudicatario per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere:

- idoneo a svolgere tali prestazioni;
- di provata capacità, onestà e moralità;
- dotato di apposita divisa idonea alla mansione svolta, adeguata alla stagione e costantemente mantenuta in condizioni decorose, da indossare obbligatoriamente durante l'esecuzione del servizio;
- dotato di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (cognome, nome e qualifica/livello) e l'indicazione del datore di lavoro (art.20 comma 3 del DLgs n. 81/2008) da esibire obbligatoriamente durante l'esecuzione del servizio;
- sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte di medico competente ai sensi del DLgs n. 81/2008;
- debitamente e adeguatamente formato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui va ad operare, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi di cui al citato DLgs n. 81/2008.

8. Il personale dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e dovrà essere consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.
9. Tutto il personale impiegato deve essere formato nel campo della pulizia e sanificazione e deve risultare appositamente addestrato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire, dimostrando di essere a conoscenza delle norme di sicurezza personale, dei criteri di pulizia e sanificazione e delle corrette procedure di intervento di tutte le operazioni che gli competono e di essere in grado di assicurare metodologie prestazionali atte a garantire un elevato standard di igiene ambientale.
10. La Ditta Appaltarice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza)
- Differenze tra disinfezione e lavaggio
- Modalità di conservazione dei prodotti
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari ecologici., le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

11. La ditta appaltatrice, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo

profilo sintetico curriculare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 30 giorni dall'immissione in servizio.
Dell'avvenuta esecuzione dei corsi dovrà essere data comunicazione alla Stazione Appaltante.
12. Il personale addetto al servizio ed il Responsabile/Referente sono tenuti anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione e la risoluzione del contratto.
13. E' facoltà della Stazione Appaltante chiedere all'impresa di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro, previo contraddittorio con la ditta stessa.
14. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile

ART.12 – SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

1. In sede di presentazione dell'offerta l'offerente deve proporre un proprio sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, tempi e piani di lavoro da applicare all'appalto oggetto del contratto.
2. Il sistema di autocontrollo dovrà prevedere:

- La descrizione delle procedure
- I metodi di verifica dell'esatta applicazione delle procedure proposte

3. Le procedure del sistema di autocontrollo devono essere scritte, chiare ed univoche e visionabili in ogni momento dal personale dell'Amministrazione incaricato al controllo.
4. La ditta appaltatrice deve rispettare gli standard di prodotto, mantenere le caratteristiche dei prodotti offerti, delle attrezzature e dei macchinari e garantire la qualità e la conformità richiesta dal presente Capitolato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del bando di gara, dalle vigenti leggi e disposizioni in materia che qui si intendono tutte richiamate.

5. A prescindere da eventuali controlli dovute a necessità contingenti, saranno comunque effettuati periodici controlli nel corso dell'esecuzione del contratto.

ART. 13 - SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

1. L'aggiudicataria dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81 e successive modificazioni che dovessero intervenire nel corso di validità del contratto, in quanto applicabili.
2.L'impresa appaltatrice è tenuta a predisporre sui luoghi di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere attenendosi a quanto disposto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i..
3. E' obbligo e responsabilità dell'impresa adottare, nell'esecuzione del servizio, autonomamente ed a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte della Stazione Appaltante, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, delle quali deve essere a piena conoscenza, per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori, dei dipendenti comunali e dei terzi, nel pieno rispetto dei piani di sicurezza previsti dalla vigente

normativa e di quanto previsto dal D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) appositamente predisposto dal Datore di lavoro Committente (art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.mi.), D.U.V.R.I. che costituirà allegato essenziale del contratto d'appalto (allegato B del presente capitolato) per gli uffici comunali.
4.Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario potrà integrare il D.U.V.R.I. per la parte di sua competenza (a tal fine è assegnato un termine di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione) e successivamente l'impresa aggiudicataria dovrà cooperare, effettuando apposito sopralluogo, con il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, allo scopo di individuare tutti i rischi specifici ed interferenti, che verranno poi riportati in appositi verbali di "cooperazione e coordinamento".
5. L'impresa si impegna, inoltre, ad informare di tutti i rischi inerenti l'uso delle attrezzature specifiche per ogni tipo di pulizia i propri dipendenti, obbligandosi anche a vigilare continuamente sui locali oggetto dei lavori, in modo da individuare eventuali ulteriori rischi specifici ed adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio ed evento dannoso.
L'impresa dovrà dotare il personale di indumenti appositi e dispositivi di protezione individuale (DPI) atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.
6. L'Amministrazione comunale provvederà, inoltre, a controllare il rispetto da parte dell'impresa dei seguenti adempimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.:
a) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
b) nomina del medico competente;
c) nomina degli Addetti antincendio e degli Addetti pronto soccorso;
d) adeguata e documentata informazione e formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i..
7. Eventuali sanzioni per inadempienze della disciplina legislativa in materia sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, salva in ogni caso la facoltà dell'Amministrazione di applicare le penalità previste nel presente Capitolato
8. L'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'aggiudicataria non osservi le norme di cui sopra e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente posti a suo carico.

ART. 14 – DICHIARAZIONI INIZIALI E SUCCESSIVE

1.La ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori dovrà comunicare al Dirigente del Settore AA.GG.-Contratti ed ai Dirigenti dei Settori Comunali, l'elenco e le ore lavorative, distinti per struttura/ufficio, dei dipendenti impiegati per la pulizia dei relativi locali.
2.La ditta è tenuta altresì a comunicare ai predetti Dirigenti, entro e non oltre tre giorni e per iscritto, ogni eventuale variazione successiva, anche momentanea.

ART.15 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO-ECONOMICA E RELATIVI PUNTEGGI.

Il servizio di pulizia sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, co. 1°, D.L gs. 163/2006 e dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010 e del Decreto del Ministero dell'Ambiente 24 maggio 2012 valutata sulla base dei seguenti elementi riportati di seguito con i relativi punteggi massimi:

- **Elementi di natura qualitativa (progetto tecnico offerto) – Punteggio massimo 60/100**
- **Elementi di natura quantitativa (prezzo) – Punteggio massimo 40/100**

ELEMENTI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO OFFERTO.
Per la valutazione dell'offerta tecnica (elementi qualitativi) verrà valutato il progetto presentato da ciascun concorrente. A tal fine la ditta offerente dovrà presentare una relazione sintetica di max 30

pagine (max 15 fogli fronte retro) formato A4 carattere Arial 11, nella quale illustra detto progetto redatto secondo le modalità sottoelencate.
La relazione eventualmente potrà essere corredata (senza superare il numero di pagine precedentemente citato) di eventuali elaborati grafici, schede tecniche, depliant, certificazioni e quant'altro ritenuto utile ai fini di una compiuta valutazione da parte della Commissione giudicatrice.
Di seguito sono altresì riportati i criteri ed i sub-criteri di valutazione con i relativi punteggi e sub-punteggi.

A. SISTEMA ORGANIZZATIVO, PIANO OPERATIVO E METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI……Max Punti **40/100**

A.1. Organigramma e logistica…….……Max Punti **6/100**

Nella relazione il concorrente dovrà illustrare la struttura organizzativa e logistica proposta per l'espletamento di servizi.

Verranno valutate le logiche dell'organizzazione (struttura organizzativa e logistica) che l'offerente intende sviluppare per rispondere alle esigenze del Capitolato Speciale d'Appalto.

A.2. Piano operativo di lavoro.

A.2.1. Piano degli interventi previsti per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto, suddivisi per tipologia di servizi, contenente al minimo quanto riportato nel capitolato speciale…….Max Punti **14/100**

Dovrà essere indicato per servizio e per ogni prestazione componente i servizi:

- La periodicità (giornaliera/mensile/periodica, ecc.) di espletamento;
- Il numero addetti occupati suddiviso per qualifica e per livello per ogni struttura/ufficio con relative ore settimanali;
- Le fasce orarie di copertura della prestazione.

Il piano degli interventi dovrà riportare anche il monte ore complessivo per ogni servizio.

Saranno valutate le modalità operative e le procedure che l'offerente intende perseguire per la gestione dei servizi, con particolare riferimento alla periodicità, alle fasce orarie ed al numero addetti occupato ed al monte ore complessivo.

A.2.2. Descrizione delle modalità operative che il concorrente intende adottare per garantire le situazioni per ferie, malattie ed interventi straordinari……..Max Punti **4/100**

Nella relazione il concorrente dovrà illustrare le metodologie che intende adottare per provvedere alla rotazione e sostituzione del personale per ferie e malattie e il tempo di attivazione di eventuali interventi straordinari ed urgenti non previsti e prevedibili.

Verranno valutati **i metodi** di rotazione e sostituzione del personale, l'impostazione e tempo di attivazione di eventuali intereventi straordinari ed urgenti non previsti e prevedibili.

A.2.3. La formazione per il personale impiegato nell'appalto…….Max punti 5/100

Nella relazione il concorrente dovrà illustrare le modalità, i programmi, i criteri, i periodi per la formazione e l'aggiornamento del personale impegnato nell'appalto in materia attinenti l'oggetto della gara.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa, sia adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 81/08 s.m.i. e particolare attenzione dovrà essere data all'impatto ambientale nell'utilizzo dei prodotti e delle attrezzature, così come indicato nel D.M. 24/05/2012 e nel presente capitolato.

Verranno valutati modalità, programmi, criteri, periodi, materie oggetto di formazione e/o aggiornamento con riferimento ai servizi dell'appalto, con esclusione della formazione prevista per legge.

A.2.4. Sistema di autocontrollo…….max Punti **6/100**

Nella relazione il concorrente dovrà illustrare il sistema di autocontrollo che intende adottare per garantire la conformità dei servizi.
Verrà valutato il sistema di autocontrollo che il concorrente intende adottare per garantire la conformità dei servizi in merito alla corretta applicazione delle procedure di esecuzione delle prestazioni componenti i servizi, ai tempi ed ai piani di lavoro da effettuare durante la validità contrattuale.

A.2.5. Sequenze delle prestazioni di servizio…….Max punti 5/100

Nella relazione il concorrente dovrà predisporre appositi diagrammi di flusso con note esplicative, di facile consultazione, suddivisi per singole prestazioni componenti i servizi, per tipologia d'uso dei locali, ecc. dai quali si evincano le modalità di prestazione e la sequenza delle singole operazioni.

B. MISURE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI…….Max punti 15/100

B.1. Piano gestionale del Servizio……..…..**Max punti 7/100**

Dovrà essere predisposto il "Piano Gestionale del Servizio", riguardante le misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare nel corso dell'esecuzione del servizio. Il Piano è finalizzato a ridurre gli impatti energetici ed ambientali e diventerà parte del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto.
Il Piano dovrà descrivere e specificare, a titolo esemplificativo:
- i sistemi di dosaggio e le tecniche di pulizia (es. uso di prodotti riutilizzati in tessuto di microfibra) che l'offerente intende adottare e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale;
- le soluzioni che l'offerente si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua;
- le eventuali azioni che verranno poste in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale del servizio.
Il Piano Gestionale del Servizio dovrà essere avvalorato ove possibile da prove documentali.

B.2. Prodotti utilizzati…….Max punti 5/100

Il Piano dovrà inoltre indicare per ogni servizio:

- I prodotti utilizzati, suddivisi per tipologie, prestazioni, ecc. secondo quanto indicato **nell'art. 10.1** del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'indicazione dei prodotti aggiuntivi dovrà avvenire, in relazione alla tipologia degli stessi, secondo le modalità indicate nello stesso **art.10.1 del Capitolato Speciale d'Appalto**.

Verranno valorizzate le offerte che prevedono l'utilizzo di un numero di prodotti con certificazione ambientale Ecolabel europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi, in numero superiore a quanto richiesto nel Capitolato d'appalto, nonché l'utilizzo di prodotti superconcentrati, multiuso, ricaricabili e/o a ridotto imballaggio. Inoltre verrà valorizzato l'utilizzo di sistemi di dosaggio per la riduzione del consumo di prodotti.

B.3. Macchinari e attrezzature……..…...……Max punti 3/100

Il Piano dovrà indicare per ogni servizio:
Il tipo ed il numero di macchine ed attrezzature impiegate, suddivisi per tipologie, prestazioni, ecc. con allegate le relative schede tecniche e di sicurezza, secondo quanto indicato **nell'art.10.2 del Capitolato Speciale d'Appalto**
Per ogni macchinario dovrà esser indicato anche l'anno di acquisto (se già in dotazione), cantiere presso il quale verrà ricoverato se destinato a più cantieri, consumo energetico. Per quanto riguarda le macchine che puliscono in aspirazione (aspirapolvere, batti moquette, spazzatrici industriali), vanno indicate le caratteristiche dei filtri, con riguardo alla capacità di trattenere PM10 e la periodicità di sostituzione dei filtri stessi.
Verranno valorizzati il numero e la qualità tecnologica dei macchinari nonché le proposte in grado di dimostrare una minimizzazione dei consumi energetici (ad esempio dimostrazione di minor consumo di KWh/mq). Verrà invece penalizzata la vetustà dei macchinari.

D. MIGLIORIE AI SERVIZI RICHIESTI NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO…….……Max Punti **5/100**

Le proposte migliorative che intende applicare in aggiunta ai servizi oggetto dell'appalto e indicate nel Capitolato Speciale, comprese nei prezzi di offerta. Verranno valutati eventuali progetti ed iniziative che si intendono attuare durante il periodo di durata contrattuale.

SCHEMA TABELLA VALUTAZIONE RIEPILOGATIVA

ELEMENTI QUALITATIVI (descrizione)	SUB ELEMENTI QUALITATIVI (descrizione)	SUB PESI PONDERALI ELEMENTI QUALITATIVI (max punti)	PESO PONDERALE (totale max punti)
A.SISTEMA ORGANIZZATIVO DI E METODOLOGIE TECNICO OPERATIVE	Organigramma e logistica	**6/100**	**40/100**
	Piano degli interventi previsti per l'espletamento dei servizi	**14/100**	
	Descrizione delle modalità operative che il Concorrente intende adottare per garantire le sostituzioni per ferie e malattie	**4/100**	
	Formazione per il personale impegnato nell'appalto	**5/100**	
	Sistema di autocontrollo	**6/100**	
	Sequenza delle prestazioni di servizio	**5/100**	

B.MISURE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	Descrizione delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare durante l'esecuzione del servizio riportate nel "Piano di gestione del servizio"	**7/100**	**15/100**
	Prodotti utilizzati	**5/100**	
	Macchinari e attrezzature	**3/100**	
C.MIGLIORIE AI SERVIZI RICHIESTI NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Le proposte migliorative ai servizi oggetto d'appalto	**5/100**	**5/100**

ELEMENTO PREZZO		PESO PONDERALE (totale max punti)
OFFERTA RIBASSO PERCENTUALE IMPORTO A BASE D'ASTA		**40/100**

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula, di cui all'allegato P, lett.a) n.4 al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.

$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$
dove
- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- $\sum_n$ = sommatoria

I coefficienti $V_{(a)i}$, per quanto attiene agli elementi di valutazione di natura qualitativa, saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore), variabile tra zero e uno, in base a descrittori di prestazioni riportati nella tabella 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai vari elementi costituenti i sub-pesi di ogni settore e riportato nella precedente Tabella di Valutazione.
I punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai singoli sub-elementi ed elementi di valutazione verranno riparametrati al peso complessivo previsto per il sub-elemento e per

l'elemento di partenza, attribuendo il coefficiente pari a 1 (uno) al concorrente il cui punteggio, risultante dalla somma della media aritmetica dei punteggi attribuiti dai commissari, ottenga il valore più alto, e alle altre somme ottenute dagli altri concorrenti, coefficienti variabili tra uno e zero, in proporzione lineare riparametrata.
Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per i parametri, sono individuati i seguenti giudizi, in quanto applicabili, con relativo coefficiente numerico.

Tabella 1

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0.80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti	0.00

Si precisa che per ogni descrittore è fissato un valore. Ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuiti. Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo due cifre decimali.

Per la valutazione di natura quantitativa (prezzo).
Il punteggio verrà calcolato applicando la seguente formula:
$V\,i = R_i/R_{max}$

Dove: V_i è il punteggio da assegnare all'offerta economica in considerazione;
Ri è la percentuale di ribasso relativa all'offerta del concorrente in considerazione
R_{max} è il valore della percentuale di ribasso massimo tra tutte le offerte presentate.

La colonna del punteggio è calcolata nel modo seguente: V_i * 40

ART. 16 – CAUZIONE DEFINITIVA

1.La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.LGS N. 163/2006 smi.

2.La garanzia fideiussoria redatta con le modalità di cui all'art.75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3.L'importo della garanzia è ridotto del 50%, ai sensi dell'art.75 comma 7 del D.LGS N. 163/2006 commi 1 e 2 s.m.i., per gli operatori economici muniti di certificazione del sistema di qualità

conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ATTENZIONE: i modelli approvati con D.M. n. 123 del 12/03/2004 non sono aggiornati e non contengono tutte le clausole sopra richieste, pertanto dovranno essere opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile ;

Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità della "prova scritta" prevista, per le polizze assicurative, dall'art. 1888 c.c.

E' necessario produrre una copia cartacea sottoscritta in originale dal garante.

Qualora il contratto di assicurazione sia stato perfezionato "a distanza" ai sensi del Regolamento ISVAP n. 34 del 19.03.2010 dovrà comunque essere prodotta la copia cartacea sottoscritta in originale (v. art. 10, c. 4, del Regolamento citato).

Qualora il contratto di assicurazione a distanza sia stato formato come documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata o firma digitale, dovrà essere comunque prodotta copia cartacea della polizza e tutti gli estremi informatici atti a consentire la verifica dell'autenticità del documento e della firma apposta.

Qualora le verifiche diano esito negativo il documento sarà considerato come non prodotto con conseguente esclusione del concorrente dalla gara.

4.Ai sensi dell'art.123 del D.P.R. 207/2010, la cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazioni di penali, e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. La Stazione Appaltante si avvarrà della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6.E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di reintegrare la cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la Stazione Appaltante effettuerà la reintegrazione sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

7.La cauzione definitiva sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di altre eventuali pendenze.

ART. 17 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

1.La ditta aggiudicataria dell'appalto è obbligata ad eseguire il servizio secondo le modalità indicate nel presente capitolato, nell'offerta tecnica, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

2.La ditta successivamente all'aggiudicazione definitiva e comunque entro e non oltre 15 giorni antecedenti l'attivazione del servizio dovrà trasmettere l'elenco del personale (evidenziando per ogni lavoratore il livello, il numero di matricola e gli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali) comunque impiegato nei servizi di pulizia (giornaliera, periodica e straordinaria) con l'indicazione degli orari assegnati ad ogni singola unità lavorativa per ogni struttura/ufficio.

3.La ditta si obbliga, senza maggiori o diversi compensi rispetto a quelli pattuiti, a provvedere all'inizio dell'appalto per tutte le pulizie cosiddette **"a fondo di primo ingresso"**.

4.La ditta appaltatrice dovrà nominare entro sette giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, un Responsabile/Referente abilitato munito di ampia delega, con funzioni direttive e potere disciplinare sul personale addetto, che si assuma la responsabilità della gestione e del controllo delle pulizie in modo continuativo. Lo stesso dovrà adottare qualsiasi provvedimento per il rispetto degli obblighi

contrattuali ed al quale la Stazione Appaltante potrà rivolgersi in qualsiasi momento per trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli obblighi contrattuali.
5.Il Responsabile/Referente dovrà essere reperibile ininterrottamente per 9 ore al giorno nell'arco temporale dalle ore 8:00 alle ore 19:00 dal lunedì al sabato. A tale proposito dovranno essere forniti il numero di cellulare e l'indirizzo di posta elettronica.
6.La ditta appaltatrice dovrà contestualmente eleggere domicilio in Catanzaro, in mancanza, si intenderà eletto presso la casa Comunale.
7. Per il personale addetto alle pulizie, la ditta è obbligata a garantire un idoneo sistema, anche elettronico di rilevazione delle presenze, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di inizio dell'appalto.
8.L'Impresa dovrà inoltrare al RUP trimestralmente, il totale delle ore effettivamente prestate, presso le sedi sopra indicate, allegando gli elaborati forniti dai sistemi di controllo.
9.L'impresa aggiudicataria dovrà consentire al personale comunale abilitato, il libero accesso ai dati di cui sopra con la possibilità di accedere e scaricare i dati anche in forma elettronica.
10.La ditta aggiudicataria è obbligata, in caso di astensione dal lavoro, totale o parziale, da parte dei dipendenti impegnati nel servizio, ad adottare tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità dei lavori appaltati adeguandosi, peraltro alle eventuali disposizioni dell'Amministrazione Comunale.
11. Ogni variazione del personale, comprese le sostituzioni temporanee, dovrà essere comunicata al Dirigente del Settore AA.GG./Contratti ed ai Dirigenti dei Settori Comunali interessati prima che il personale, non compreso nell'elenco già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio.
12. Qualora la ditta Appaltatrice sia inadempiente alle previsioni succitate, l'Amministrazione provvederà direttamente al servizio di pulizia coi mezzi che riterrà più opportuni e con rivalsa della maggiore spesa o mediante prelievo dal canone d'appalto o mediante proporzionale incameramento della cauzione prevista dall'art.16 del Capitolato Speciale d'appalto, salva l'applicazione della penalità prevista dal successivo art. 20.
13. La ditta appaltatrice deve comunicare, per le pulizie non giornaliere, al Dirigente di Settore o ai Responsabili degli Uffici periferici (almeno tre giorni prima) il giorno in cui verranno effettuate tali operazioni al fine di consentire il controllo da cui potrà scaturire apposita dichiarazione liberatoria.

ART. 18 – RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE PER DANNI A PERSONE O COSE

1.La Ditta appaltatrice è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della prestazione. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.
2.L'Amministrazione Comunale non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico del Comune.
3.L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, sia dell'Amministrazione Comunale, che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo del controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni, in tutte le operazioni, connesse al contratto.
4.E' fatto pertanto obbligo all'affidatario di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.
5.A tal fine la Ditta aggiudicataria a copertura dei danni di qualsiasi specie che derivassero a persone o cose in dipendenza dell'espletamento del servizio contemplato nel presente Capitolato, dovrà stipulare apposita polizza assicurativa R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) con primaria compagnia di assicurazione con massimale per sinistro di Euro 5.000.000,00 (Euro

cinquemilioni/00) per danni a persone ed Euro 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) per danni a cose, con validità non inferiore alla durata del contratto.
Tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.
La Stazione Appaltante è quindi conseguentemente esonerato da ogni e qualsiasi tipo di responsabilità.
Copia di tale polizza, conforme all'originale, ai sensi della legge, dovrà essere trasmessa al Settore AA.GG./Contratti prima della firma del relativo contratto d'appalto unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa al fine di verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.
6.L'Appaltatrice sarà comunque tenuta a risarcire all'Amministrazione il danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal Capitolato d' Appalto, da ogni qualvolta venga accertato che tale danni si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione.
7.L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.
8.L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione comunale alla presenza di delegati dell'impresa. A tale scopo, l'amministrazione comunicherà con sufficiente anticipo all'impresa il giorno e l'orario in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo tale da consentire all'impresa di intervenire nella stima. Qualora l'impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

ART. 19 – VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

1.Il controllo delle prestazioni, sotto il profilo dell'osservanza degli obblighi contrattuali e della qualità del servizio erogato, compete innanzitutto al Dirigente del Settore AA.GG./Contratti e/o ai Dirigenti di Settore, o loro delegati, per gli immobili comunali interessati dal presente servizio. I Dirigenti dei Settori comunali daranno comunicazione di eventuali disservizi ed inadempienze rispetto alle previsioni contenute nel presente Capitolato e nel contratto, inviando tempestivamente e comunque non oltre cinque giorni dall'inadempienza riscontrata, al Settore AA.GG./contratti ed alla Ditta Appaltatrice, una email, alle apposite caselle di posta elettronica certificata, indicando una breve descrizione del fatto, del luogo, del giorno e dell'ora del rilievo.
2.L'Impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione.
Il Dirigenti del Settore AA.GG./Contratti, qualora l'Impresa non produca giustificazioni scritte nel rispetto del termine di 10 giorni, ovvero le stesse non siano ritenute meritevoli di accoglimento, applicherà le penali di cui al successivo art.20
3.A tal fine è onere dell'Impresa Appaltatrice garantire la collaborazione nella predetta attività di verifica.
4.L'Impresa appaltatrice, da parte sua, si impegna a porre in essere un sistema di autocontrollo qualitativo per garantire la conformità del servizio alle prestazioni richieste e a trasmettere i dati relativi.

ART 20 - PENALITA'

La ditta aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso.
Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'Appaltatore il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato, così come integrato dall'offerta tecnica, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito specificate, previa contestazione scritta dell'inadempienza ed invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, trasmessa nelle forme previste dalla normativa vigente, ai sensi del precedente art. 19:

1. PULIZIE GIORNALIERE.

- per la mancata esecuzione della prestazione, penale giornaliera pari al 5% del mensile riferito alla sede interessata.
- per prestazioni incomplete o non conformi alle prescrizioni del capitolato e del progetto tecnico presentato in sede di offerta, penale giornaliera pari al 3% del canone mensile riferito alla sede interessata. Costituisce prestazione incompleta anche la mancata esecuzione di una sola tra le prestazioni giornaliere previste, accertata dalla Stazione Appaltante.

2. PULIZIE PERIODICHE.

- ritardo di oltre 7 giorni e fino a 30 giorni rispetto alla programmazione, penale per ogni giorno di ritardo pari ad euro 250,00 per ciascuna sede interessata.
- interventi non conformi alle prescrizioni del capitolato e del progetto tecnico presentato in sede di offerta, penale giornaliera pari a euro 150,00.

  Fatta salva l'applicazione delle penalità, l'Impresa dovrà adempiere alla mancata prestazione entro 1 giorno per le prestazioni giornaliere, entro tre giorni per le prestazioni settimanali e bisettimanali, entro un mese per gli interventi mensili, bimestrali e semestrali.

3. PULIZIE STRAORDINARIE O A CHIAMATA:

- Mancato intervento o ritardo ad intervenire a qualunque titolo superiori alle 24 ore, penale pari al 50 % dell'importo richiesto oltre al costo sostenuto dall'Amministrazione per far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio e per acquistare il materiale occorrente.

4. ORARIO DI LAVORO:

- mancato rispetto del numero di ore proposto in sede di gara per ciascuna sede, penale giornaliera pari al 5% del canone mensile riferito alla sede interessata, fino al ripristino dell'orario proposto.
- mancato rispetto delle fasce orarie concordate con la Stazione Appaltante, previa valutazione delle esigenze dell'Ente, penale giornaliera pari all'1% del canone mensile riferito alla sede interessata fino al ripristino delle fasce orarie concordate.

5. REFERENTE DELL'APPALTATORE.

- mancata comunicazione del referente dell'Appaltatore entro i termini previsti dal presente capitolato, penale pari a euro 500,00 per ogni decade di ritardo.
- per ogni giorno di mancata reperibilità ingiustificata del referente dell'appaltatore di cui all'art. 9, penale pari ad euro 500,00;

6. ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE IMPIEGATO.

- mancato invio o aggiornamento del suddetto elenco nei termini e con le modalità indicate nel presente capitolato comporterà l'applicazione della penale di euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.

7. SISTEMA DI AUTOCONTROLLO.

- La mancata attivazione e il mancato rispetto del sistema di autocontrollo comporterà l'applicazione di una penale mensile pari al 5% del canone complessivo

8. PRODOTTI DI PULIZIA, MACCHINARI ED ATTREZZATURE

- Macchinari ed attrezzature, prodotti di pulizia non corrispondenti nella tipologia e/o nella qualità e/o nella quantità, rispetto all'elenco presentato in sede di gara, penale pari al 5% del corrispettivo mensile fino al ripristino della situazione.

9. NORME DI SICUREZZA

- Mancato rispetto delle norme di sicurezza, qualora non sia successo alcun grave incidente o grave anomalia, penale pari ad euro 1.000,00 per ogni decade, fino al ripristino della situazione.

10. ALTRE INADEMPIENZE

- Qualora il Dirigente/Funzionario Responsabile del servizio accerti il precario stato di pulizia degli uffici comunali derivante da scarso livello delle pulizie ordinarie, tenuto conto della gravità della situazione, lo stesso avrà la facoltà di richiedere all'impresa una serie di interventi di "ripristino". Tali prestazioni verranno richieste via email/pec all'impresa e rese

dalla stessa nel termine di 5 giorni dalla comunicazione. Esse non daranno luogo ad alcun addebito, a carico dell'Amministrazione, in quanto fornite a compensazione di servizio negligente di pulizia.

- in caso di:
  - non reperibilità del personale dell'impresa nelle fasce orarie convenute
  - uso di macchine e prodotti non idonei
  - impiego di personale non addestrato
  - carenze sul rendimento del servizio
  -mancata sostituzione del personale non gradito sul piano comportamentale o del rendimento
  - mancata sostituzione del personale per ferie, malattie e infortuni,
  - tutte le altre inadempienze contrattuali non previste espressamente nel presente articolo l'Amministrazione applicherà, caso per caso, a propria discrezione e secondo la gravità della violazione, a suo insindacabile giudizio, penali sino ad un massimo del 20% del corrispettivo mensile.

L'importo della penale, nel caso in cui l'Impresa non produca giustificazioni scritte, nel rispetto del termine di 10 giorni, ovvero le stesse non siano ritenute meritevoli di accoglimento, verrà applicata dal Dirigente Settore AA.GG. /Contratti e sarà trattenuto in fase di liquidazione della fattura, previa comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione nel caso in cui l'impresa, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

In caso di ripetute violazioni alle prescrizioni del presente capitolato, dell'offerta e delle disposizioni vigenti nella materia e nel caso in cui l'importo delle penalità superino il 10-15% dell'importo contrattuale la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.1454 del codice civile potrà provvedere alla risoluzione immediata del contratto, all'escussione della cauzione e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta. Gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico dell'impresa appaltatrice, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti.

L'ammontare della penalità verrà trattenuto sui corrispettivi o, in caso di insufficienza, verrà prelevato dalla cauzione, previa contestazione scritta dell'addebito all'Appaltatore.

L'abbandono della penalità è consentito solo nel caso venga dimostrato in modo incontestabile dall'Appaltatore che l'infrazione è stata commessa per cause di forza maggiore.

Anche nei casi di forza maggiore o per cause non imputabili a negligenza della ditta, qualora il servizio non venisse effettuato, la Stazione Appaltante tratterrà il corrispettivo sulla base dei prezzi unitari contrattuali, delle rispettive metrature e del periodo interessato.

L'applicazioni delle penali non esclude qualsiasi azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione, il risarcimento del danno e la denuncia in sede penale.

ARTICOLO 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1.L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto (art.1454 cc) nel caso di ripetute violazioni alle prescrizioni del presente capitolato, dell'offerta e delle disposizioni vigenti nella materia e nel caso in cui l'importo delle penalità superino il 10-15% dell'importo contrattuale.

2.In tal caso la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva di cui al precedente art. 16, nonché procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicataria. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni, per i quali la Stazione

Appaltante si avvarrà anche della cauzione versata, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga effettuato.

3.In ogni caso si conviene che la Stazione Appaltante intenderà risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al prestatore di servizio nei modi previsti dalla vigente normativa, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali di ordine generale richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ;
- mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune;
- cessione del contratto o subappalto non preventivamente autorizzato;
- mancata osservanza degli obblighi di riservatezza;
- grave inosservanza ripetuta delle prescrizioni contenute nel presente capitolato.
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- .mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa,antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- cessione dell'azienda, cessazione dell'attività.
- quando la ditta appaltatrice abbia ceduto a terzi, comprendendo tra questi eventuali ditte consociate, tutti o parte degli obblighi contrattuali;
- sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia, così come previsto dal codice antimafia D.Lgs n. 159/2011 s.m.i..
- di violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti così come previsto dall'art.3 della Legge n.136/2010 s.m.i..

4.Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante.

5.Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale.

6. Resta inteso comunque che l'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 22 – SCIOPERI

1.Qualora nel corso del contratto si verificassero scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, i corrispettivi relativi ai servizi non prestati non dovranno essre fatturati. Nel caso lo siano stati, l'Amministrazione provvederà a detrarre le somme corrispondenti al servizio non svolto che verranno stornate dalle relative fatture.

2.L'impresa aggiudicataria è tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale, nonché a garantire un servizio di emergenza.

ART.23- ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN DANNO ALLA DITTA APPALTATRICE

1.Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 20 che precede, qualora l'assuntrice ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, il Comune potrà ordinare ad altra ditta, previa comunicazione alla ditta appaltatrice, l'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dalla stessa. In tal caso all'assuntrice saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

ART.24- RIFUSIONE DANNI E SPESE

1.Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione Comunale può rivalersi -mediante trattenuta- sui crediti della ditta aggiudicataria per servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione, che deve essere immediatamente reintegrata.

ART. 25 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FINANZIARIA

1.L'importo dell'appalto, così come risultato dall'aggiudicazione, verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate dietro presentazione di regolare fattura elettronica. La liquidazione è subordinata alla verifica presso i Settori interessati dell'esatta, corretta e completa esecuzione del servizio e della regolarità contributiva presso lo Sportello Unico Previdenziale.
2.A tal fine i Settori comunali interessati dal servizio dovranno trasmettere al Settore AA.GG./Contratti, nei primi cinque giorni di ogni mese successivo all'esecuzione, apposita comunicazione con la quale attestino che il servizio è stato eseguito secondo le modalità contrattualmente previste, nessuna esclusa, e che lo stesso non è stato oggetto di alcuna contestazione.
3.Per la piena e perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nulla ostando, i pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture.
4.Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario.
5.Qualora l'Impresa aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, la Stazione Appaltante applicherà quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010 s.m.i..
6. In occasione di ogni pagamento verranno dedotti gli eventuali importi derivanti dall'applicazione di penali e le spese sostenute per eventuali ripristini derivanti da danni subiti dall'Amministrazione a causa dei servizi prestati e la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 s.m.i...
7.Dalle fatture dovrà essere detratto anche l'importo relativo alle minori prestazioni fornite a seguito di assemblee o scioperi, applicando al canone della sede non pulita la relativa riduzione.
Dalle fatture sarà detratto anche l'importo delle penali di cui all'art. 20 eventualmente applicate.
Per eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti dovuti ad esito negativo di controlli di cui sopra la ditta appaltatrice non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a chiedere risarcimenti di danni né altre pretese.
8.Le fatture, quindi, dovranno essere presentate al Settore AA.GG./Contratti, che provvederà tramite Determinazione Dirigenziale ai sensi del vigente Regolamento Comunale di contabilità, alla loro liquidazione con il successivo inoltro al Servizio Finanziario, facendo gravare la spesa sui competenti capitoli di bilancio per centri di costo.
Su tutte le fatture dovranno altresì essere evidenziati per ogni locale le ubicazioni, Settore/Ufficio ed il relativo importo.
9.In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. la Ditta aggiudicataria si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto per l'erogazione del servizio di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 26 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

1.La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti. Qualora la ditta non adempia gli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, la Stazione Appaltante si riserva di revocare

l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovessero affrontare per la stipulazione con altro contraente.
2.Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto sono a carico della ditta appaltatrice .

ART. 27- SUBAPPALTO

1.E' ammesso l'istituto del subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del D. Leg.vo 163 /06 s.m.i.
2.L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto e può avvenire solo previa autorizzazione della Stazione appaltante.
3.E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
4.Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.
5.Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante delle prestazioni subappaltate.

ART. 28 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI

1.Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. (in caso di cessione di azienda e in caso di atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici). Ogni atto contrario è nullo di diritto.
2.Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto trovano applicazione le norme dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i..
3.Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto, così come certificati ai sensi del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013 s.m.i., trovano applicazione le norme dell'art. 117 del D.Lgs.n.163/06 s.m.i. e dell'art.37, comma 7- bis del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014.

ART. 29- USO DEI LOCALI

1.La Stazione Appaltante, di concerto con i Dirigenti dei Settori comunali, metterà eventualmente a disposizione della ditta appaltatrice i locali ad uso spogliatoio e deposito attrezzi e materiale, con facoltà di sostituire detti locali, per esigenze organizzative dell'Ente, con altri, senza che la ditta possa fare alcuna opposizione od eccezione.
2.Le chiavi dei locali che verranno consegnate all'inizio dell'appalto, dovranno essere custodite sotto la diretta responsabilità dell'Impresa appaltatrice e restituite alla fine dell'appalto.

Art.30 – RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme del Codice Civile in quanto applicabili, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di igiene, sanità, retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia ed in particolare le norme contenute nel D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. e nel D.P.R. 207/2010 s.m.i..
Al presente appalto si applicano i criteri ambientali previsti dal D.M. 24/05/2012 (GU n. 142 del

20/06/2012). Deve comunque essere assicurato il rispetto delle caratteristiche e prestazioni previste dalle leggi vigenti e, in particolare:

- Regolamento (UE) N. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell' adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del c Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- Regolamento (CE) N. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europe o e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti e s.m.i.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2009 n.21 di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento n. 648/2004
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del 12 aprile 2006, n. 163 recante "codice dei contratti pubblici, art.286
- D.Lgs. 28 luglio 2008, n. 145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- D.Lgs 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- Legge 27 dicembre 2006, n.296 che prevede la predisposizione da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (*PAN GPP*)
- Decreto Interministeriale (Ministero Ambiente e Ministero Economia e Finanze) dell'11 Aprile 2008 con il quale è stato adottato il PAN GPP;
- Decreto Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 contenente i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene
- Decreto Ministero Ambiente del 10 aprile 2013 contenente il primo aggiornamento del PAN GPP

ART. 31 - FORO COMPETENTE

1. Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, sarà esclusivamente quello di Catanzaro.

IL RUP
Dott.ssa Carolina Bianco

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Ferraiolo

ALLEGATI AL CAPITOLATO

Sono allegati al presente Capitolato, diventandone parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti tecnici:

ALLEGATO A: ELENCO IMMOBILI E METRATURE UFFICI COMUNALI

ALLEGATO B: DUVRI UFFICI COMUNALI

ALLEGATO C: ALLEGATO A AL D.M. 24/05/2012

ALLEGATO D: ALLEGATO B AL D.M. 24/05/2012